

**Carlo Pace: la morte di un “Sindaco galantuomo”. Nel 1995 autorizzò, con grande sensibilità, a far suonare la “Campana del Palazzo di Città” in onore dei Minatori di Marcinelle.**

Associazione Culturale “AMBASCIATORI DELLA FAME”

Pescara, 28 marzo 2017

Carlo Pace: la morte di un “Sindaco galantuomo”. Nel 1995 autorizzò, con grande sensibilità, a far suonare la “Campana del Palazzo di Città” in onore dei Minatori di Marcinelle.

Ho avuto l'onore di essere consigliere comunale della sua giunta. Da lui ho solo e sempre ricevuto richieste di condivisioni o di proposte. Ha amministrato per lunghi anni la nostra Pescara con lungimiranza, stile e soprattutto trasparenza. Un episodio, solo all'apparenza minore, me lo rese caro. Era l'8 agosto del 1995 quando gli rivolsi la richiesta di far suonare alle 8,10 di quel giorno la “Campana del Palazzo di Città”, da anni rimasta silenziosa, per ricordare la Tragedia di Marcinelle. Con grande sensibilità acconsentì onorando a nome della intera Pescara la memoria di quei minatori.

Geremia Mancini - Presidente onorario “Ambasciatori della fame”